Un successo la tre giorni organizzata dal Dipartimento di Medicina dell'Unimol

In cattedra gli esperti in materia di ecografia muscolo-scheletrica

AGNONE. Grande successo per la tre giorni scientifico-formativa di radiologia muscolo-scheletrica tenutasi lo scorso fine settimana ad Agnone ed organizzata da Dipartimento di Medicina di Unimol, Fondazione Potito e Sirm, Società italiana di radiologia medica. A renderlo noto è la stessa Unimol, con un comunicato stampa. Hanno preso parte alla manifestazione i principali esperti in materia di ecografia muscolo-scheletrica, conosciuti a livello nazionale. I lavori si sono aperti giovedì scorso, con i saluti del sindaco di Agnone, Lorenzo Marcovecchio, di Antonio Rotondo, presidente Fidesmar (Federazione delle società scientifiche mediche dell'area radiologica), di Pina Sallustio, presidente dei radiologi molisani, e del direttore del Dipartimento di Medicina e scienze della salute "Vincenzo Tiberio" di Unimol, Luca Brunese, Ordinario di Radiologia presso l'Ateneo molisano. Tra i relatori, guidati da Marcello Zappia, direttore del corso dell'Unimol, Antonio Barile de L'Aquila, Luca Sconfienza e Alberto Aliprandi di Milano, Alessandro Muda di Genova, Paola Mancini di Sassari, Stefania De Petro di Tori-

sessione pomeridiana di venerdì ha visto il coinvolgimento, in veste di pazienti, di alcuni calciatori dell'Olympia Agnonese, militante in serie D. Dopo un inquadramento clinico da parte di Mario Ronga, associato di ortopedia di Unimol, ed un esame in diretta da parte di Marcello Zappia, ai partecipanti è stata data la possibilità di realizzare una vera sessione di lavoro clinico-strumentale.

«Agnone ha fatto da splendida cornice del corso - conclude la nota stampa dell'Unimol - accogliente, elegante e vivace, ha saputo offrire una calda e piacevole ospitalità a tutti, compresi gli assaggi delle prelibatezze locali. Molto apprezzata la visita guidata organizzata per i partecipanti nella tarda mattinata di venerdì, che, partendo dalla Tavola Osca e concludendosi nel bellissimo palazzo San Francesco, ha offerto a tutti uno scorcio molto significativo delle attrattive artistiche, storico-culturali, paesaggistiche, enogastronomiche ed ambientali di Agnone. Tutto questo infatti, rientra proprio nel senso specifico e nelle finalità della presenza di Unimol ad Agnone».